



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 111

DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: “Approvazione tabella quadro di raffronto distretti relativo ai “Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 “Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Sella Giudicarie” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

CUP: G2822005220006

L’anno **duemilaventicinque** addì **sedici** del mese di **ottobre** alle ore 17.30 è riunita la Giunta Comunale, nella sede comunale di Piazza Cesare Battisti 1, nella sala delle riunioni

Partecipano i signori

Andrea Amistadi – Vice Sindaco

e gli Assessori:

Alberto Ferrari

Paolo Viviani

Irene Valenti

Non è presente alla seduta il Sindaco Franco Bazzoli

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Dott.ssa Lara Fioroni

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Vice Sindaco Andrea Amistadi, avendo già aperta la seduta e assumendone la presidenza, introduce la trattazione dell’argomento indicato in oggetto



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MIT

Oggetto: Approvazione tabella quadro di raffronto distretti relativo ai “Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 “Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Sella Giudicarie” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

CUP: G2822005220006

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 26 aprile 2024, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano di ripresa e resilienza per l'Italia;
- in particolare, la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Missione 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”;
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom)

n. 966/2012;

- il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;
- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto- legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 06 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 386 del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della Struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che "opera alle dirette dipendenze del Ministro, definisce l'indirizzo politico e strategico attraverso specifiche direttive e costituisce il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di euro 900 milioni;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze – RGS del 3 maggio 2024, n. 164, di modifica della Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la

digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, assegna al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l’importo di 1.924 milioni di euro;

- la misura del PNRR M2C4 - Investimento 4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” che con una dotazione di 900 milioni di euro si prefigge di ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell’acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete;
- il traguardo M2C4-31 che prevede, nell’ambito della misura M2C4-I4.2, entro il 31 dicembre 2024 la distrettualizzazione di almeno 14.000 km di rete idrica;
- i “meccanismi di verifica” e le “ulteriori specificazioni” associati ai Traguardi M2C4-31 e M2C4- 32 nell’”Operational Arrangements between the Commission and Italy” sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- l’introduzione, esclusivamente per gli interventi della terza finestra temporale, di un nuovo target intermedio al 30 giugno 2025 al fine di garantire il corretto monitoraggio e presidio nell’attuazione degli interventi oggetto dello scale up della linea d’investimento;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informativo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in cui sono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;
- l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un

danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la circolare n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la circolare n. 31 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check- list relativa a milestone e target”;
- la circolare n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH, “Do no significant harm”);
- la circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la circolare n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2022 che chiarisce, alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità e in stretta ottemperanza ai successivi provvedimenti a valenza esterna da parte del MIT;
- la circolare n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2022 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la circolare n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto la “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022 avente ad oggetto “Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la circolare n. 27 del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2022 avente ad oggetto “Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare n. 28 del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 luglio 2022

avente ad oggetto “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

- la circolare n. 29 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2022 avente ad oggetto “Procedure finanziaria PNRR”;
- la circolare n. 30 del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 agosto 2022 avente ad oggetto “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- la circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 ottobre 2022 avente ad oggetto “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- ogni successiva circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, in materia PNRR, la cui documentazione è resa disponibile al link <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/archivio/index.html?tipologia=Circolari> ;
- il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazioni;
- la deliberazione ARERA 656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali”;
- la deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017, come successivamente integrata dalle deliberazioni 609/2021/R/Idr del 21 dicembre 2021, 639/2021/R/Idr del 30 dicembre 2021 e 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”, che regola la Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato;
- la determina attuativa 01/2018 del 29 marzo 2018 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr e 918/2017/R/idr”;
- la deliberazione ARERA 580/2019/R/idr del 28 dicembre 2019, come successivamente integrata dalle deliberazioni 235/2020/R/idr del 23 giugno 2020 e 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”;
- la determina attuativa 1/2020 del 29 giugno 2020 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”;
- la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante “Criteri

per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;

- la determina attuativa 1/2022 del 18 marzo 2022 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA per la “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr”;
- la deliberazione ARERA 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/idr e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)”;
- la deliberazione ARERA 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)”;
- l'Avviso pubblico “Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2” della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5310 dell'8 marzo 2022 (GU n. 29 del 9 marzo 2022) [di seguito Avviso];
- l'ordine di Servizio n. 22/2022 della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5579 del 11 marzo 2022, con cui è stato nominato l'Ing. Mario Santoro, funzionario della Divisione 8 della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, come Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso pubblico prot. n. 5310 dell'8 marzo 2022 a valere sulla linea d'investimento del PNRR M2C4-I4.2;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 269 del 1° giugno 2022, di nomina della Commissione di Valutazione;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2 per la prima finestra temporale prevista dall'Avviso;
- il decreto-legge dell'11 novembre 2022, n. 173, con il quale è stato disposto il cambio di denominazione del “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” in “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 1 del 10 gennaio 2023, rettificato con decreto n. 181 del 24 marzo 2023, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 299 del 21 giugno 2024, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2;
- gli “Operational arrangements between the Commission and Italy” sottoscritti in

data 22 dicembre 2021;

- La circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del cd. doppio finanziamento".

Premesso altresì che:

- è intenzione dell'amministrazione comunale di Sella Giudicarie realizzare degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, alla digitalizzazione e al monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano, al fine di rendere più efficace ed efficiente il servizio di acquedotto nonché preservare e valorizzare nel miglior modo possibile il bene "acqua" sempre più prezioso;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 11.08.2022, esecutiva, si è provveduto ad affidare a GEAS S.p.A., tramite stipula di apposita convenzione, l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti di Sella Giudicarie andando ad affidare a G.E.A.S. S.p.A. con sede a Tione di Trento in via Padre Gnesotti, 2 c.f. 01811460227, la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi in oggetto, che prevede 15.500,00.=+iva al 22% per complessivi euro 18.910,00.=;
- in data 18.10.2022 al prot. comunale n. 11503, GEAS S.p.A., ha provveduto alla consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto specificati redatto dai tecnici incaricati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27.10.2022, esecutiva si approvava il progetto di fattibilità tecnico-economica degli "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano del Comune di Sella Giudicarie", così come così come redatto dai tecnici incaricati dalla GEAS S.p.A., nell'importo complessivo di euro 7.063.105,63.= di cui euro 4.389.590,45.= per lavori ed euro 2.673.515,18.= per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che il Comune di Sella Giudicarie, risulta beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime; M2C4-I4.2_186 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n.96, dd. 26.07.2024, si conferiva mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) nell'assunzione del ruolo di committenza per lo svolgimento della procedura di gara al fine la progettazione di fattibilità tecnico – economica ed esecutiva, nonché il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di fase di esecuzione concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio, verso un corrispettivo complessivo di euro 340.458,20.=;

Visto il decreto direttoriale di approvazione dell'atto d'obbligo n. 434 del 5 agosto 2024 per l'attuazione dell'intervento M2C4-I4.2_186 registrato alla Corte dei Conti il 21 agosto 2024 prot. 3184, relativo all'opera CUP. G28B22005220006, il quale prevedeva un importo complessivo dell'intervento pari a euro 5.789.430,85.=, di cui 5.489.430,85.= al netto d'IVA, finanziamento con fondi PNRR e per euro 300.000,00.= con fondi propri dell'Amministrazione;

Vista la richiesta inviata dal Comune di Sella Giudicarie prot. 9788/P dd. 27.09.2024 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Unità di Missione per il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche, al fine di richiedere la riformulazione del Quadro economico relativo all'intervento M4C2-I4.2_186 opera CUP. G28B22005220006;

Vista la nota n. 26585 del 30 ottobre 2024 con cui è stato trasmesso l'addendum all'atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Sella Giudicarie in data 29.10.2024 (in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento) inerente la realizzazione dell'intervento di cui al Decreto Direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024, rettificato dal decreto direttoriale n. 386 del 22 luglio 2024 e modificato dal decreto direttoriale n. 617 del 11 ottobre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/2024 N. 3959, "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" CUP G28B22005220006 per un importo rimodulato a seguito della richiesta sopra richiamata pari ad euro 5.129.162,30 a valere sul PNRR – Missione 2-Componente 4- Investimento 4.2 (Codice M2C4-I4.2_186) allo stesso modo viene rimodulata anche la quota a carico dell'amministrazione comunale in euro 280.311,15.= per un totale di euro 5.409.473,45.= al netto dell'IVA;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 156 dd. 05.12.2024 di approvazione del nuovo quadro economico rimodulato di raffronto relativo, "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" CUP G28B22005220006 per un importo rimodulato a seguito della richiesta sopra richiamata pari ad euro 5.129.162,30 a valere sul PNRR – Missione 2-Componente 4- Investimento 4.2 (Codice M2C4-I4.2_186)) allo stesso modo viene rimodulata anche la quota a carico dell'amministrazione comunale in euro 280.311,15 per un totale di euro 5.409.473,45 al netto dell'IVA;

Visto l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision – CID) del Consiglio dell'Unione Europea, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021 e che definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla Missione 2 Componente 4, Investimento 4.2 – "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" -.

Visto come la gestione frammentata e inefficiente delle risorse idriche ha comportato notevoli perdite di risorse idriche, con un livello di dispersione medio superiore al 40% e superiore al 50% nel Sud del paese. L'obiettivo del progetto è ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete;

Preso atto dei Traguardi, obiettivi del CID che fissa in merito a tale investimento il

traguardo M2C4-32 Interventi nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti T2 di "Costruire almeno altri 45.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale" entro il Trimestre 1 del 2026;

Considerato altresì che le Milestone relative al progetto, saranno definite nell'Accordo di concessione, e che comunque, dal predetto decreto direttoriale n. 299, emerge "per gli interventi della sola terza finestra temporale un differimento del termine per il raggiungimento del target intermedio dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025, fermo restando il termine al 31 marzo 2026 per il raggiungimento del target finale M2C4-32":

Visto che la richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30.06.2026;

Preso altresì atto che gli indicatori comuni associati agli interventi della Missione 2, Componente C4, Misura 4, Intervento 4.2 -186 per il Comune di Sella Giudicarie sono:

- Target PNRR dell'intervento (km di rete distrettualizzata che si prevede di realizzare): almeno il 40% ovvero 30,29 Km di rete idrica distrettualizzata al 30.06.2025,
- Target PNRR dell'intervento (km di rete distrettualizzata che si prevede di realizzare): almeno il 100% ovvero 51,34 Km (100%) di rete idrica distrettualizzata al 31.03.2026,
- Indicatore di risultato dell'intervento (% di riduzione che si prevede di raggiungere): 35,00 % di riduzione dei livelli percentuali di perdite delle reti idriche;

Atteso che l'Amministrazione comunale intende utilizzare il finanziamento PNRR di Euro 5.129.162,30= (al netto dell'Iva) per la realizzazione di "Interventi per la riduzione delle perdite, razionalizzazione, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel comune di "Sella Giudicarie" CUP: G28B22005220006;

Preso atto che le amministrazioni comunali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale

nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;

- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

Preso atto dell'atto d'obbligo sottoscritto dal Soggetto beneficiario e dal Soggetto attuatore in data 18/07/202 approvato con decreto direttoriale n. 434 del 05 agosto 2024 registrato alla Corte dei Conti 21 agosto 2024 al n. 3184 inerente la realizzazione dell'intervento di cui al Decreto Direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024, rettificato da Decreto Direttoriale n. 386 del 22 luglio 2024 e modificato dal Decreto Direttoriale 617 del 11 ottobre 2024 ai fini dell'addendum all'atto d'obbligo (per la rimodulazione delle somme da finanziare) sottoscritto in data 29.10.2024 approvato con DD DG Dighe n. 617 del 31/10/2024 e registrato alla Corte dei Conti con n. 3959 del 14/11/2024;

Assodato dunque che il cronoprogramma dell'intervento impone scadenze intermedie vincolanti e molto ravvicinate che postulano necessariamente la sollecita indizione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, il tempestivo avvio dell'intervento e la conclusione dei medesimo mediante approvazione del collaudo nei termini prestabiliti;

Preso atto della formalizzazione dell'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche per l'intervento M2C4-I4.2_186 "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" del Comune Sella Giudicarie – CUP. G28B22005220006;

Richiamato l'atto di nomina del RUP interno dell'Amministrazione per il progetto PNRR - M2C4

- I4.2 "Riduzione perdite reti di distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio" – Comune di Sella Giudicarie nella persona del Funzionario Responsabile Lavori Pubblici e Manutenzione agli immobili dell'Area 2 arch. Libardi Stefano;

Considerato che per l'intervento in argomento, trovano esplicita e formale applicazione i seguenti principi ed obblighi:

- principio "Do No Significant Harm" (D.N.S.H.) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17];
- principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241];
- principio della parità di genere (gender equality) [Reg. (UE) 2021/241];
- principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241];

- principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241];
- obbligo di conseguimento dei “Milestone” e “Target”;
- obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241];
- assenza del cosiddetto doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'U.E., nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- principio di addizionalità del sostegno dell'U.E. [Reg. (UE) 2021/241, art. 9], per il quale gli stati membri non possono utilizzare i fondi strutturali per sostituire spese interne che avrebbero programmato in ogni caso;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241, art. 34].

Dato atto che in data 28.01.2025 prot. 973 la Società Nexsus Tecnici Associati ha consegnato gli elaborati del progetto esecutivo relativo ai lavori in argomento e considerata la documentazione relativa al progetto esecutivo, prodotta su supporto digitale e firmata digitalmente dal Professionista incaricato;

Dato atto che il progetto in argomento ha ottenuto i seguenti pareri, autorizzazioni e nullaosta:

- Parere favorevole della Provincia Autonoma di Trento Servizio Foreste, Autorizzazione n. 612/24 trasformazione di coltura giunta a prot. comunale n. 13091/A dd. 17/12/2024;
- Concessione della sede stradale rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Gestione Strade pervenuta al protocollo comunale in data 16.01.2025, prot. n. 474;
- Parere favorevole di conformità urbanistica prot. 884 dd. 27.01.2025; Appurato che lo stesso non necessitano di ulteriori pareri, nullaosta e/o autorizzazioni;

Preso atto:

- del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- della Comunicazione della Commissione Europea in merito agli “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01).
- che la progettazione quindi è stata effettuata con materiali ecocompatibili, riciclabili a autoctoni, riuso delle risorse idriche, con verde pubblico, consumo zero di energia, e nel rispetto di tutti i criteri sanciti dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 11 ottobre 2017, secondo l'ultima revisione emanata con Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.
- del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, considerati gli OSS – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed in particolare gli Obiettivi Ambientali elencati all'art. 9 e successivi del Regolamento, nella progettazione, realizzazione e gestione dell'opera pubblica in parola andranno adottate tutte le misure atte:
- alla riduzione indiretta/limitazione delle emissioni di gas serra (GHG) rispetto alla

situazione ante intervento (Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici);

- a non determinare/limitare l'impatto negativo al clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni (Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici);
- a non danneggiare il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico (Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine);
- a non comportare significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine (Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione (Obiettivo 4: Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti);
- a non determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo (Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo);
- a non danneggiare le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione (6: Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi);

Considerato il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata;

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono rispettare gli obblighi relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'uso delle risorse del PNRR;

Preso atto inoltre che tutte le misure inserite nei PNRR devono permettere il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano;

Ribadito che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa, sono pertanto incentrati su Milestone e Target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare; le Milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i Target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili;

Dato atto che il presente progetto non necessita dell'acquisizione del parere tecnico-amministrativo ed economico;

Dato atto inoltre, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3, della l.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti in quanto è necessaria la realizzazione dell'opera in un'unica soluzione;

Atteso che ai sensi dell'art. 41 co. 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici l'allegato I.7 definisce i contenuti livello di progettazione esecutiva;

Accertato che il progetto non necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, autorizzazioni o nulla osta;

Considerata la consistenza dei lavori e la mancanza di obiettive motivazioni non si ritiene comunque di dover vietare espressamente il subappalto;

Vista la delibera n. 96 dd. 26.07.2024 relativa alla prenotazione della spesa prevista per la progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione che ammonta ad euro 268.330,86.= si aggiungono oneri previdenziali al 4% pari ad euro 10.733,23.= ed oneri fiscali iva al 22% pari ad euro 61.394,10.=, per un totale complessivo di euro 340.458,20.= è prevista alla missione 9 Programma 4 -Titolo 2 -Macroaggregato 2 capitolo (09042.02.2100);

Vista la determina del Funzionario responsabile dei lavori pubblici n. 115/2024 dd. 06.11.2024 con la quale è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione della gara relativa all'affidamento della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed è stata impegnata la relativa spesa per un totale di Euro 130.991,95.= (euro 103.240,82.= + cassa professionisti 4% euro 4.129,63.= + IVA euro 23.621,49) finanziando la spesa con avanzo di amministrazione;

Vista la determina del Funzionario responsabile dei lavori pubblici n. 08/2025 dd. 28.01.2025 con la quale è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione della gara relativa dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed è stata impegnata la relativa spesa sull'esercizio 2025 per un totale di Euro 151.588,34.= (euro 119.473,79.= + cassa professionisti 4% euro 4.778,95.= + iva 22% euro 27.335,60.=) finanziando la spesa con FPV derivante dal contributo PNRR accertato sull'esercizio 2024 per euro 124.252,74.= e con FPV derivante da avanzo di amministrazione per euro 27.335,60.=;

Vista la delibera N. 155 DD. 05.12.2024 di approvazione lo schema di Convenzione relativa al finanziamento delle attività tecniche di supporto per la progettazione esecutiva della riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti nel Comune di Sella Giudicarie e le condizioni che disciplinano l'affidamento di cui al comma 1. a fronte di un corrispettivo complessivo pari ad euro 197.425,24.= oltre ad IVA, per un totale complessivo di euro 240.858,79= la cui spesa trova copertura alla missione 9 programma 4 titolo 2 macroaggregato 2 capitolo 09042.02.2100 "PNRR M2C4-I4.2 – 186 Opere di efficientamento e digitalizzazione servizio idrico CUP. G28B22005220006";

Vista la determina del Funzionario responsabile dei lavori pubblici n. 133/2024 dd. 17.12.2024 con la quale:

- è stato accertato al capitolo 40200.01.4360 il contributo PRNN come da decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche n. 667 del 31 ottobre 2024 e registrato alla Corte dei Conti in data 14 novembre 2024 al n. 3959 come risulta da comunicazione pervenuta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 25.11.2024 prot.n. 12123 per l'importo complessivo di Euro 5.129.162,30.= per euro 1.538.748,69.= (pari all'anticipazione richiesta in data 14 novembre 2024) sull'esercizio 2024

e per euro 3.590.413,61.= sull'esercizio 2025;

- è stata affidata alla società in house providing Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A. (in sigla G.E.A.S. S.p.A.) C.F. 01811460227, le "Attività tecniche di supporto per la progettazione esecutiva della riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Sella Giudicarie" ed è stata impegnata la relativa spesa per un totale di Euro 240.858,79.= (euro 197.425,24.= + iva 22% euro 43.433,55.=) finanziando la spesa per euro 216.374,25.= con avanzo di amministrazione e per euro 24.484,54.= con contributo PNRR;
- è stato impegnato il contributo di gara pari ad euro 250,00.= dovuto ad ANAC relativo alla convenzione con G.e.a.s. spa sull'esercizio finanziario 2025 finanziando la spesa con FPV derivante dal contributo PNRR accertato sull'esercizio 2024;

Dato atto che l'opera CUP G28B22005220006 è inserita negli strumenti di programmazione del Comune di Sella Giudicarie ed in particolare nel Programma pluriennale delle opere pubbliche – parte prima opere con finanziamenti inserito nel DUP 2024-2026 e 2025-2027 e la relativa spesa prevista nel progetto esecutivo che si intende approvare è stanziata nel bilancio di previsione alla missione 9 programma 4 titolo 2 macroaggregato 2 capitolo 09042.02.2100 finanziata per euro 5.129.162,30 con contributo PRNN come da decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche n. 667 del 31 ottobre 2024 e la differenza con risorse proprie dell'amministrazione (avanzo di amministrazione) per euro 902.824,87.= per complessivi Euro 6.031.987,17.;

Riscontrata, pertanto, la regolarità formale e sostanziale del progetto esecutivo, il quale risponde alle esigenze dell'Amministrazione ed è pertanto meritevole di approvazione;

Rilevato quindi che non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

Ritenuto di conferire mandato alla Comunità delle Giudicarie di indire la gara attraverso la pubblicazione della lettera di invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dalle caratteristiche principali dell'opera nonché della normativa vigente.

Preso atto che il CIG sarà acquisito sulla piattaforma e-procurement "Contracta" dalla Comunità delle Giudicarie e che lo stesso, dopo la migrazione eseguita in esito all'aggiudicazione, sarà preso in carico su SIMOG dall'ente delegante e gestito dal RUP nominato dal Comune, la spesa per il contributo previsto dalla legge a carico delle stazioni appaltante in favore dell'ANAC sarà anticipata dalla Comunità delle Giudicarie e rimborsata dall'ente a favore del quale è espletata la procedura di gara;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di

regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2 del 03/05/2018;

Vista la L.P. 9 marzo 2016 n. 2. E

ss.mm. Visto il D.Lgs. 36/2023.

Vista la L.P. 26/1993 e ss.mm. ed il relativo Regolamento d'attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale del 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 183 che regola l'impegno di spesa.

Visto il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 e ss.mm. "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009 n. 42)".

Visto:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e ss.mm;

Ritenuto che, in esecuzione della sopra richiamata Legge Provinciale, gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono in scadenza;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28.11.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30.12.2024, dichiarata

immediatamente esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati;

Visto il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) approvato con la deliberazione della Giunta comunale nr. 1 del 08.01.2025;

Visto il quadro di raffronto tra i distretti, allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa.

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di approvare il quadro di raffronto tra i distretti, allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa.
2. Di dichiarare la presente deliberazione, a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, in modo da poter procedere speditamente con l'affidamento delle opere;
3. Di comunicare il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al citato D.Lgs.02 luglio 2010 n. 104 che, in particolare, riduce il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale a 30 giorni e non ammette il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa;

Al presente verbale viene unito il quadro di raffronto

Sottoscritto Digitalmente, il Vice Sindaco Andrea Amistadi

Sottoscritto Digitalmente, la Segretaria comunale dott.ssa Lara Fioroni

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

La Segretaria comunale – dott.ssa Lara Fioroni (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa